

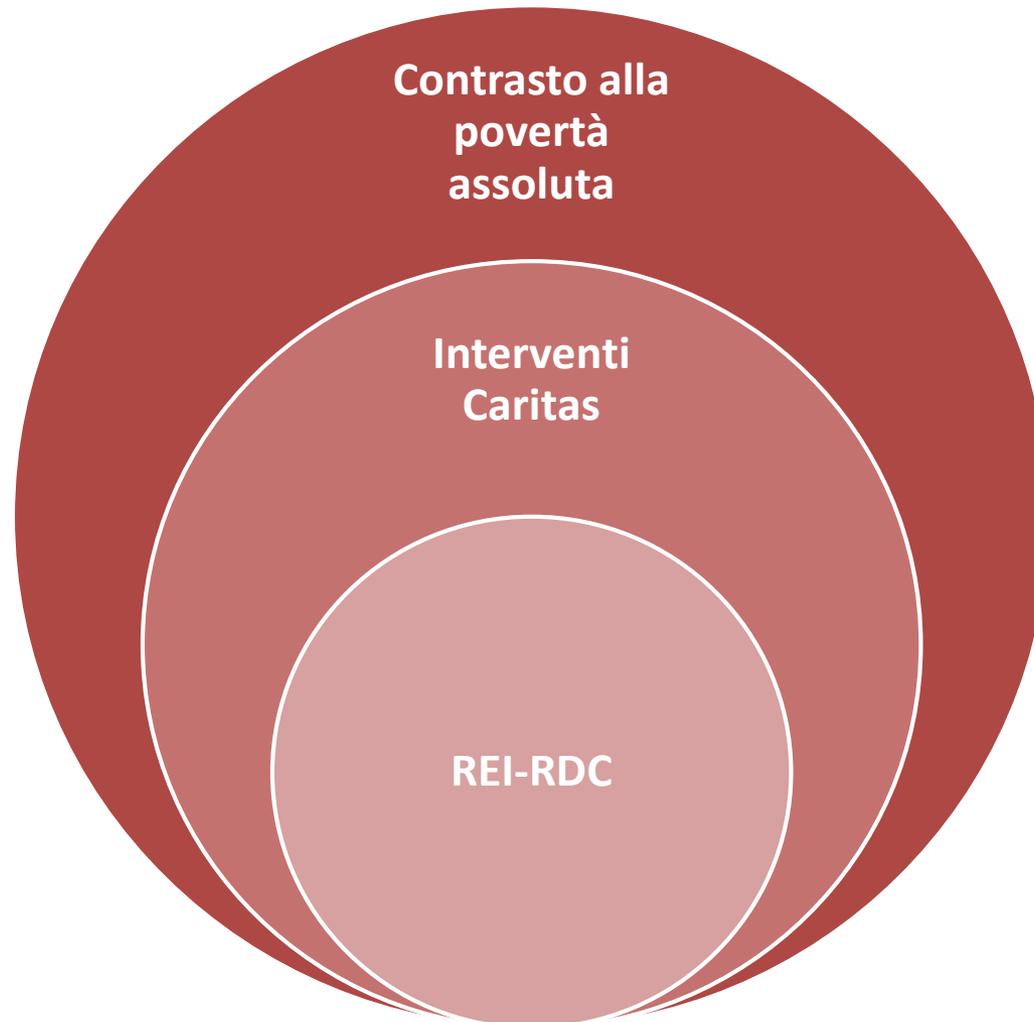


L'Esperienza del REI nell'azione della Caritas sui territori.

Riflessioni alla luce del monitoraggio nazionale.

Andrea Gollini – Caritas Diocesana di Reggio Emilia

Caritas e REI/RDC



Caritas e REI –

Ambiti di monitoraggio affrontati

1. Mobilitazione sul REI

2. Tipo di attività svolte

3. Raccolta dei dati sui
beneficiari Caritas

4. Collaborazioni

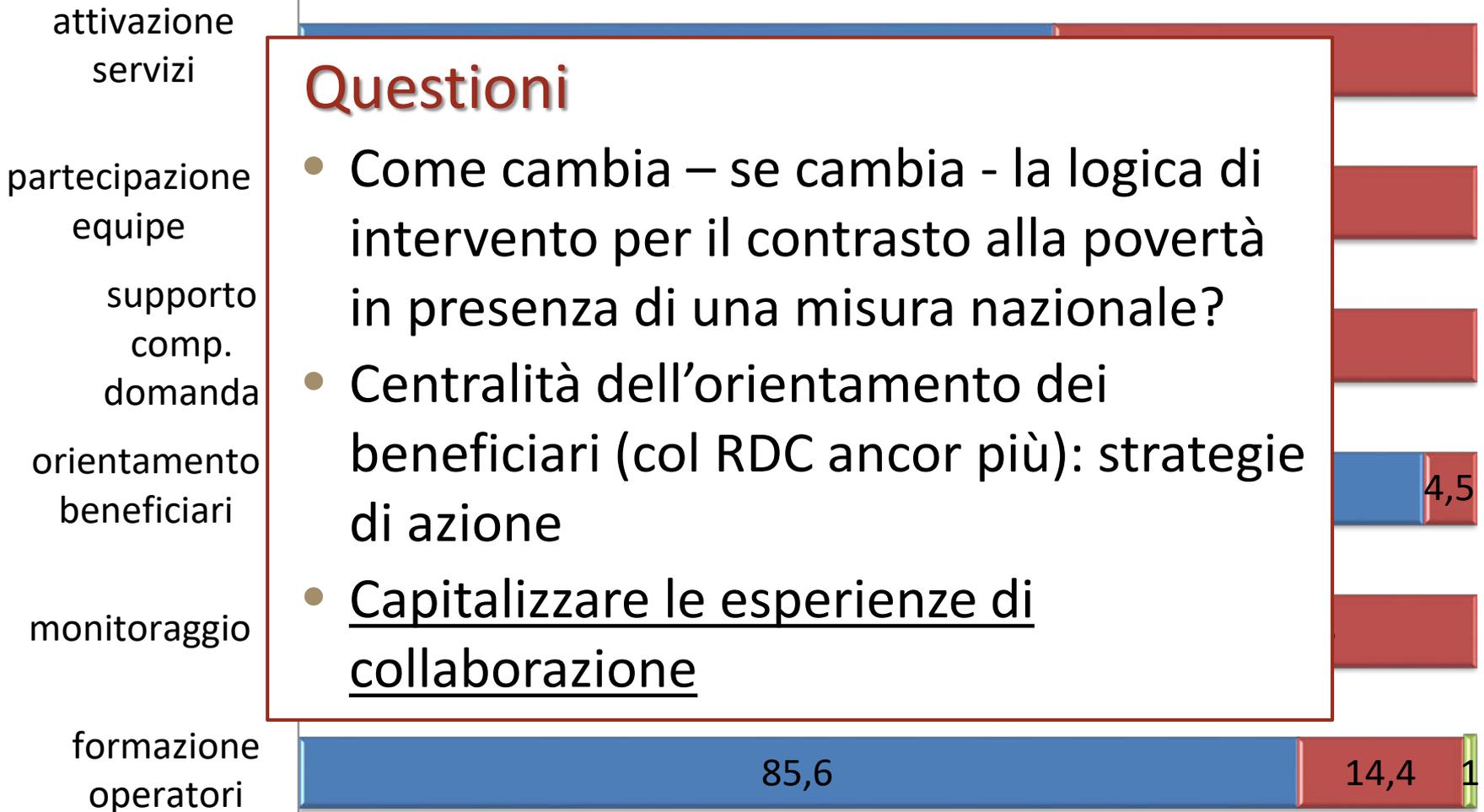
Attivazione delle Caritas rispetto al REI

Questioni

- Come valutare il tasso di attivazione delle Caritas?
- Una mobilitazione omogenea Nord-Centro-Sud
- Quanto incide la presenza di misure regionali?
- Quanto incide la consistenza del fenomeno povertà?
- Dal SIA al REI: continuità «effetto pigmalione» ed effetto «bandwagon pressure»
- Infrastrutturare le collaborazioni

Tipi di attività svolte dalle Caritas

■ Sì ■ No

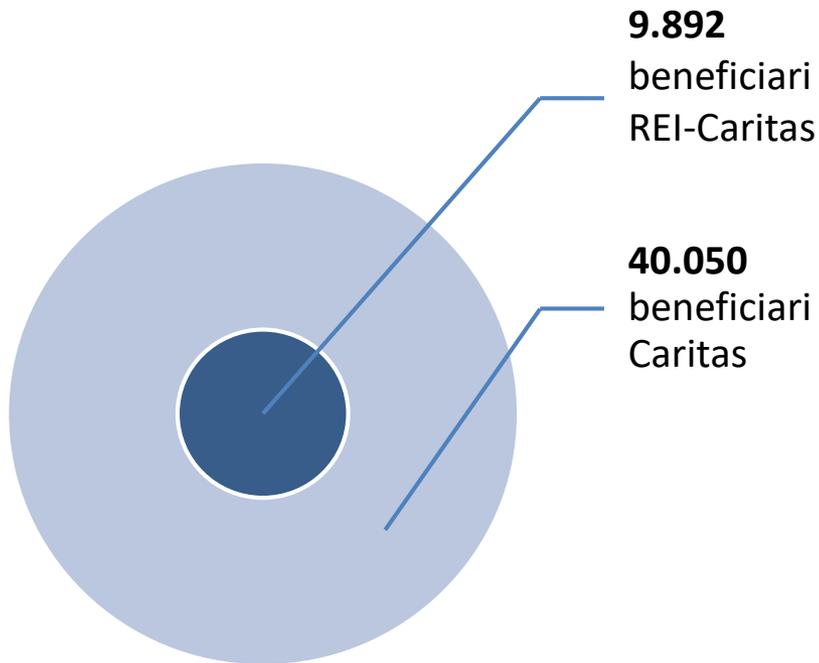


Questioni

- Come cambia – se cambia - la logica di intervento per il contrasto alla povertà in presenza di una misura nazionale?
- Centralità dell'orientamento dei beneficiari (col RDC ancor più): strategie di azione
- Capitalizzare le esperienze di collaborazione

Beneficiari Caritas e REI

Quanti beneficiari Caritas usufruiscono del ReI?



Il 24,6% dei beneficiari Caritas usufruisce del REI

Questioni

- Chi sono i poveri che incontriamo?
- Creare un canale di scambio con i servizi (con il RDC anche con i CPI) si può (e forse si deve)
- la prospettiva di approfondire l'impatto di misure nazionali e interventi Caritas sull'intensità delle situazioni di povertà (visto che siamo alla terza misura)



Collaborazioni “nidificate”

Regione

Questioni

- La collaborazione come “stile”
- L’effetto moltiplicativo
- Quale ruolo specifico le Caritas possono ritagliarsi in questo contesto?

Orientamento

Attivazione servizi

Questioni aperte

1. Assenza di valutazione dei casi per l'assegnazione

2. Assegnazione per via amministrativa attraverso le piattaforme

3. Criterio della occupabilità per assegnazione CPI e residuale per i servizi

4. Travaso CPI-servizi attraverso le piattaforme



Come garantire un fluido passaggio ai servizi dai CPI



Come garantire risposte integrate a livello locale

Il lavoro di Caritas

1. Beneficiari

- Platea più ampia
- Orientamento e accesso alla misura per gli aventi diritto

2. Modalità di lavoro ad intra Caritas

- Info sulla ricezione della misura
- Calibrare gli interventi tenendo conto del progetto con SS e CPI

3. Sistemi locali di welfare

- Un contesto di collaborazione frammentato
- Promuovere la costruzione di tavoli di lavoro locali
- Formazione alla presa in carico e accompagnamento congiunti